

Illusioni e realtà

23 Dicembre 2019

Da Appello al popolo del 21-12-2019 (N.d.d.)

Il presidente di Bundesbank, J. Weidman, in una recente intervista ha confermato di essere contrario all'ampiamiento del Bilancio Europeo, e a qualunque digressione dalla regola dello "Schwarz null" (Pareggio di Bilancio). Per chi non lo avesse ancora capito: non ci sarà mai un Bilancio europeo degno di tale nome; mai una vera politica europea di investimento; mai una digressione sostanziale dalla regola del pareggio di bilancio; per il semplice fatto che paesi come la Germania non lo vogliono. E del resto i Trattati Europei furono costruiti sulla regola tedesca del pareggio assoluto, e i trattati si modificano solo all'unanimità. Quindi dite addio ai SOGNI come gli Stati Uniti d'Europa: non si faranno MAI. Queste sono mere ILLUSIONI che servono a vendere un "prodotto": quello dei trattati europei ordoliberalisti, che stabiliscono la libertà di movimento di merci, stabilimenti, capitali e persone.

La realtà è un INCUBO interminabile di austerità, tagli al welfare e ai diritti, deflazione salariale, regole assurde, mercantilismo per essere "più competitivi", e una amministrazione che non è uno Stato, non è democratica e in cui non vi è divisione dei poteri, che ha una Banca Centrale FASULLA (non è prestatore di ultima istanza e non mira alla piena occupazione) e con una moneta che è una PATACCA perché non ha uno Stato dietro. Dove le persone sono solo "fattori produttivi" sacrificabili sull'altare del Dio Ymerkati (detto anche "i mercati"). Col risultato finale che, rispetto a Cina e USA, l'Europa sta sprofondando sia come livelli occupazionali che come crescita. In compenso però l'1% degli europei si è arricchito a danno del 99% restante. Ma ciò che non vi hanno detto è che l'organizzazione europea serve sì ad aumentare la competitività, ma quella contro gli altri stati europei sfruttando le classi inferiori, non certo ad aumentare la competitività verso l'esterno!

Paolo Billi